



## SETTORE 7

*Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna*

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

NUMERO REGISTRO CH2013\016

Chieti, il 26/07/2013

- *Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA*
- *Servizio: Ambiente*
- *Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis*
- *Istruttore pratica: Ing. Pasquale De Fabritiis*
- *Stigla compilatore: pdf*
- *Tel.: 0871 4084207 - 4084218; Fax: 0871-4084307*
- *PEC: [ambiente@pec.provincia.chieti.it](mailto:ambiente@pec.provincia.chieti.it)*
- *E-mail: [sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it](mailto:sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it)*
- *Sito Internet: [www.provincia.chieti.it](http://www.provincia.chieti.it)*

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO che

la Ditta **TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA PRODUCTS SRL** con sede legale in San Salvo, Zona Industriale s.n., C.F. e P. IVA 01524180690 – iscritta alla Camera di Commercio di Chieti n. REA CH 93493 con istanza<sup>1</sup> a firma del gestore pro tempore, Sig. Battista Fernando<sup>2</sup> ha richiesto, per lo stabilimento sito in San Salvo, Zona Industriale, l'autorizzazione<sup>3</sup> alle emissioni in atmosfera per "rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni" derivanti dall'attività di attività di stampaggio silicone o materiali termoplastici con successivo assemblaggio delle parti prodotte con materiali metallici, per i punti:

- E"A" - E"B" stampaggio silicone e termoplastici
- E"C" stampaggio silicone e termoplastici e deumidificazione
- E"D" - E"E" - E"F" - E"G" - stampaggio silicone e termoplastici
- E"H" - stampaggio silicone
- E"I" manutenzione stampi e banco prova termoplastici
- E"J" macchina sabbiatrice e banco di prova siliconi
- E"K" lavaggio stampi
- E"L" (tool room - attrezzatura)
- E"M" (assemblaggio - macchine di assemblaggio automatico e operazioni di intalatura)
- D1 (locale magazzino carrelli elevatori e ricarica batterie)
- E"P1" - E"P2" - E"P3" - E"P4" - E"P5" - E"P6" (silos stoccaggio)
- E"S" (saldatrici portatili)

attività scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico:

- E"N" - cappa laboratorio qualità (art. 272 c.1 e All. IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06 lett. jj)
- E"O" - impianti termici civili (art. 272 c.1 e All. IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06 lett.dd)
- E"Q" - E"R" - motore pompa antincendio (art. 272 c.1 e all. IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06 lett.bb))

<sup>1</sup> acquisita dalla Provincia di Chieti, Settore 7 - Servizio Tecnico Ambiente - con Prot. n. 39732 dell'11.07.2011, integrata con successive note acquisite al ns. prot. n.45673 del 09.08.2011, prot. n.56637 del 12.10.2011, prot. n.40508 dell'08.08.2012, prot. n.57444 del 26.11.2012. corredate di relativa documentazione tecnica agli atti;

<sup>2</sup> nato ad Atesa (Ch) il 12.05.1968 residente a San Salvo (Ch)

<sup>3</sup> ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

#### **VISTI:**

la Parte Quinta, Titolo I del vigente decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera) e relativi allegati, di seguito indicato Decreto;

la L.R. n. 72/1998 art.33 che attribuisce alle Province, le funzioni amministrative di gestione inerenti il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti, nonché per l'adeguamento, le modifiche ed i trasferimenti di quelli esistenti, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie;

#### **PRESO ATTO:**

della Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006, n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale sono state definite le *modalità e criteri per l'attribuzione alla Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti*, a far data dal 25/05/2006;

della Deliberazione di Giunta Regionale 9 Agosto 2006, n. 910 (*Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. n. 172 del 21.2.2005*);

della Deliberazione di Giunta Provinciale 23 agosto 2006, n. 353, con la quale:

- *sono stati assunti provvedimenti in ordine alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo per il rilascio dell'autorizzazione ex DPR 203/88 ed ex D.M. 44/04 e per le attività connesse relativamente agli impianti esercenti*
- *è stato istituito un apposito Ufficio all'interno dalla Macrostruttura F – Ambiente, Energia, Caccia e Pesca, Politiche Comunitarie - Servizio Tecnico Ambiente - per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative attinenti alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo relativa al rilascio delle autorizzazioni di cui al DPR 203/88 (ora D.Lgs. 152/06 –Parte Quinta) e altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico;*
- *è stato stabilito che l'Ufficio così istituito si avvalga delle strutture dell'ARTA per l'istruttoria tecnica;*

della Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517, (BURA – speciale - n. 55 del 27/06/07) con oggetto: *“Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2”*;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (BURA speciale Ambiente n. 98 del 05/12/07) approvato con delibera del Consiglio Regionale n.79/4 del 25/09/2007;

**RICHIAMATO** l'art.269 comma 1 del d. lgs. n.152/2006 come modificato dal d.lgs. n.128/2010 secondo cui l'autorizzazione deve essere rilasciata con riferimento allo stabilimento con la conseguenza che i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non possono essere oggetto di distinte autorizzazioni;

**RILEVATO** che in base al dettato normativo come sopra richiamato, l'autorizzazione di cui all'art.269 c.1 del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i. deve riferirsi a tutti gli impianti o le singole attività presenti nello stabilimento comprese quelli assoggettati alla procedura di adesione all'autorizzazione generale di cui all'art. 272 c.2 dello stesso decreto;

#### **CONSIDERATO**

che in forza alle funzioni delegate dalla Regione in materia di emissione in atmosfera, la Provincia è l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di specie ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del Decreto;

che l'istanza inoltrata dalla Ditta richiamata in oggetto, assoggettata a procedimento istruttorio, è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.269 del citato decreto;

**VISTO** il regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di

impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni e modifiche, approvato con delibera di GP n. 209 del 22/05/2008;

### **DATO ATTO**

**che**, ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività in parola, in ossequio all'Art. 269 Comma 3 del Decreto, con atto Prot. n. 46694 del 22.08.2011 è stata indetta la conferenza di servizi di cui agli artt.14 e seguenti della legge n.241/1990 (l'indizione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, con comunicazione anche sul sito internet [www.provincia.chieti.it](http://www.provincia.chieti.it));

**che** il responsabile del procedimento, Ing. Pasquale De Fabritiis, con nota Prot. n.50634 del 13.09.2011, ha convocato la prima riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 28.10.2011 alla quale sono stati invitati a partecipare i componenti obbligatori, ai sensi del regolamento provinciale:

- Comune di SAN SALVO (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI (Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica) di VASTO;
- ARTA (Distretto Sub-provinciale di Vasto-San Salvo);

per procedere, in via istruttoria, ad un esame contestuale degli interessi coinvolti nel procedimento amministrativo ed in altri eventuali procedimenti connessi, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla-osta di rispettiva competenza, come da relativi verbali agli atti;

### **PRESO ATTO che:**

1. nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del 28.10.2011, l'ARTA e la ASL 02 hanno richiesto alla Ditta chiarimenti ed integrazioni documentali come da verbale agli atti;
2. nel corso della seconda riunione della Conferenza di servizi del 26.09.2012, convocata a seguito della trasmissione di documentazione integrativa da parte della Ditta, la ASL Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica ha richiesto ulteriori chiarimenti alla Ditta ed ha evidenziato di non potersi esprimere sugli aspetti inerenti le emissioni in ambiente di lavoro che rientrano nella competenza del Servizio Sicurezza negli Ambienti di lavoro della stessa ASL;
3. l'ARTA con nota prot. n.1595 del 27.09.2012 (ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) acquisita al ns. prot. n.48022 del 02.10.2012, ha espresso il proprio **parere favorevole con prescrizioni** richiedendo contestualmente modifiche ed integrazione del QRE datato 22.07.2012 oggetto di istruttoria;
4. a seguito della trasmissione da parte della Ditta del nuovo QRE datato 08.11.2012 modificato ed integrato secondo le indicazioni dell'ARTA e della documentazione inerente la relazione tecnica di indagine ambientale, si è tenuta la terza riunione della Conferenza di Servizi in data 27.02.2013 nel corso della quale il Responsabile del Procedimento ha adottato la **determinazione conclusiva favorevole** (ALLEGATO 2 parte integrante e sostanziale), tenuto conto della nota prot. n..315 del 26.02.2013, con cui l'ARTA ha riconfermato il proprio precedente parere favorevole con prescrizioni del 27.09.2012 sul nuovo QRE datato 08.11.2012, della nota prot. n.97/AMB del 26.02.2013 con cui la ASL 02 Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni fatti salvi gli aspetti inerenti le emissioni diffuse del punto D1 la cui valutazione è di pertinenza del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (ALLEGATO 3 parte integrante e sostanziale)
5. il verbale della suddetta Conferenza di servizi e determinazione conclusiva favorevole del 27.02.2013 è stato trasmesso, con nota prot. n.10040 del 12.03.2013 del Responsabile del Procedimento, al Comune di San Salvo ed al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL 02 che non avevano espresso il proprio parere ed erano risultati assenti a tutte le Conferenze, con invito ad esprimersi per tutti gli aspetti di rispettiva competenza nel termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa e l'avvertenza che, la mancata espressione di un eventuale dissenso nel termine assegnato, avrebbe comportato la formazione di silenzio-assenso;
6. **possono considerarsi acquisiti**, ai sensi dell'art.14-ter c.7 della legge n.241/90, gli assensi del **Comune di SAN SALVO** e del **Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL 02** non avendo i rispettivi rappresentanti espresso definitivamente la volontà degli Enti di appartenenza, per gli aspetti di competenza, nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione del suddetto verbale della conferenza di servizi e nel successivo periodo trascorso;

**DATO ATTO** che l'avviso di conclusione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente in data 06/05/2013, Prot. n. 1633/int. e sul sito internet istituzionale;

## PRESO ATTO

- la Ditta in parola, conformemente alla DGR 517/07, ha assolto i relativi oneri di cui al tariffario per le "spese istruttorie amministrative";
- è stata acquisita la comunicazione antimafia della Prefettura di Chieti prot.n.12114/2013/9B.1.PS/Area I del 06/05/2013 integrata con nota prot. n.15665/17175/9B.1.PS/Area I del 18.06.2013 da cui risulta l'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d. lgs. n.159/2011 e s.m.i. nei confronti della Società in oggetto e delle persone che ne curano l'indirizzo, il controllo, l'amministrazione e la rappresentanza;

**RITENUTO** che a seguito di istruttoria conclusa da parte del Responsabile del Procedimento, sulla base di tutta la documentazione agli atti si possa procedere all'adozione dello specifico provvedimento autorizzatorio di merito;

**VISTO** l'art. 107, Comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

## AUTORIZZA

### Art. 1

la Ditta **TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA PRODUCTS SRL<sup>4</sup>**, con sede legale in San Salvo, Zona Industriale s.n. C.F. e P. IVA 01524180690 – iscritta alla Camera di Commercio di Chieti n. REA CH 93493, nella persona del gestore pro tempore, Sig. Battista Fernando, alle emissioni in atmosfera con riferimento allo stabilimento di **SAN SALVO, Zona Industriale**, derivanti dall'attività di **stampaggio silicone o materiali termoplastici con successivo assemblaggio delle parti prodotte con materiali metallici**, per i punti di seguito specificati:

*1.1. punti di emissione autorizzati ai sensi dell'art. 269 parte V del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i:*

- 1.1.1 E"A"- E"B" stampaggio silicone e termoplastici*
- 1.1.2 E"C" stampaggio silicone e termoplastici e deumidificazione*
- 1.1.3 E"D" - E"E" – E"F"– E"G" - stampaggio silicone e termoplastici*
- 1.1.4 E"H" – stampaggio silicone*
- 1.1.5 E"I" manutenzione stampi e banco prova termoplastici*
- 1.1.6 E"J" macchina sabbiatrice e banco di prova siliconi*
- 1.1.7 E"K" lavaggio stampi*
- 1.1.8 E"L" (tool room – attrezzatura)*
- 1.1.9 E"M" (assemblaggio - macchine di assemblaggio automatico e operazioni di intalatura)*
- 1.1.10 D1 (locale magazzino carrelli elevatori e ricarica batterie) – emissioni diffuse*
- 1.1.11 E"P1" – E"P2" – E"P3" – E"P4" – E"P5" – E"P6" (silos stoccaggio)*
- 1.1.12 E"S" (saldatrici portatili)*

secondo le indicazioni di cui ai punti di emissione, parametri e relativi limiti emissivi ed eventuali sistemi di abbattimento, riportati nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) datato 08/11/2012 (ALLEGATO 4 - pagg.8/8), sottoscritto dal gestore ed avallato dall'ARTA, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4

- ⇒ sulla base dell'istanza acquisita al Ns. protocollo Prot. n. 39732 dell'11.07.2011, integrata con successive note acquisite ai prott. n.45673 del 09.11.2011, prot.n.56637 del 12.10.2011, n.40508 dell'08.08.2012, n.57444 del 26.11.2012. corredate di relativa documentazione tecnica agli atti;
- ⇒ sulla base della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi adottata dal Responsabile del procedimento come da verbale della Conferenza del 27.02.2013 (ALLEGATO 2), tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARTA con nota prot. n. n.1595 del 27.09.2012 (ALLEGATO 1 )successivamente riconfermato con nota prot. n.315 del 26.02.2013, del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla ASL 02 Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica con nota prot. n.97/AMB del 26.02.2013 (ALLEGATO 3) e considerando acquisito, ai sensi dell'art.14-ter c.7 della legge n.241/90, l'assenso definitivo del Comune per tutti gli aspetti di propria competenza;

## Art. 2

2.1. Ai sensi della normativa vigente, le emissioni di cui al precedente Art.1, *per una durata di 15 (quindici) anni*, dalla data del rilascio del presente atto, fatto salvo diversa disposizione di legge di successiva emanazione cui la Ditta si rende comunque obbligata.

La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della scadenza. Nelle more di adozione dell'atto di rinnovo, ai sensi dell'art.269 c.7 del Decreto, continuano ad applicarsi le condizioni previste nel presente provvedimento.

2.2. la ditta, qualora ricorrano le condizioni, si rende obbligata a:

2.2.1. richiedere la variazione di ragione sociale/titolarità dell'autorizzazione;

2.2.2. comunicare la variazione del gestore (come definito dall'art. 268 c.1 lettera "n" del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);

2.3. Restano inoltre ferme le condizioni di cui all'art.269 comma 8 del Decreto circa un'eventuale modifica dello stabilimento.

## Art. 3

I valori limite di emissione di cui al già citato *Q.R.E. (ALLEGATO 4) del precedente Art. 1*, ai periodi di normale funzionamento dell'impianto *con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto* e dei periodi in cui si verificano guasti da non permettere il rispetto degli stessi.

In tali casi deve essere effettuata, *entro le otto ore successive all'evento*, apposita informativa alla Provincia e per conoscenza all'ARTA, restando fermi, da parte dell'Autorità Competente (Provincia), eventuali disposizioni di riduzione, prescrizioni o cessazione dell'attività oggetto dell'autorizzazione e restando fermo altresì l'obbligo, da parte del Soggetto autorizzato, al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

## STABILISCE

## Art. 4

di fare obbligo alla Ditta,

4.1. **di ottemperare** a tutte le prescrizioni indicate dagli Enti preposti come da **ALLEGATI 1, 2, 3 e 4 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;**

4.2. **altresì, di rispettare** le seguenti prescrizioni:

*sulla base dell'Art. 269 - Comma 4 del citato Decreto:*

4.2.1. per i punti di emissione *E"A", E"B", E"I", E"J*, "dalla data della messa in esercizio, che dovrà essere comunicata nei termini previsti, dovranno trascorrere non oltre 30 (trenta) giorni, al termine dei quali, nelle più gravose condizioni di esercizio, dovranno essere effettuati 2 (due) campionamenti alle emissioni in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla conclusione del periodo di marcia controllata;

4.2.2. eseguire, per i punti di emissione *E"A", E"B", E"C", E"D", E"E", E"F", E"I", E"J", ed E"K"*, 2 (due) campionamenti alle emissioni, nelle più gravose condizioni di esercizio (marcia controllata), in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla loro esecuzione;

4.2.3. predisporre, per i punti *E"A", E"B", E"C", E"D", E"E", E"F", E"G"* a cura ed onere della Ditta autorizzata, un autocontrollo **quadrimestrale** di tutti i parametri indicati nel Q.R.E. secondo modalità di cui al successivo Art. 9, con trasmissione all'ARTA ed alla Provincia dei relativi rapporti di prova entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione delle analisi;

4.2.4. predisporre, per i punti *E"I", E"J", E"K", E"L", E"M" ed E"S"* a cura ed onere della Ditta autorizzata, un autocontrollo **annuale** di tutti i parametri indicati nel Q.R.E. secondo modalità di cui al successivo Art. 9, con trasmissione all'ARTA ed alla Provincia dei relativi rapporti di prova entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione delle analisi;

- 4.2.5. **annotare** i referti analitici di tutti i parametri misurati di cui al Q.R.E., e le manutenzioni eseguite sugli eventuali sistemi di abbattimento, su appositi registri, con pagine numerate e regolarmente vidimati, secondo normativa vigente, messo a disposizione delle Autorità Competenti al Controllo;
- 4.2.6. **effettuare** i controlli di competenza sulla base dei metodi e dei monitoraggi previsti dalle pertinenti norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali previgenti.

*sulla base dell'art. 275 c. 6 del Decreto:*

- 4.2.7. **comunicare, alla Provincia e p.c. all'ARTA, la messa in esercizio degli impianti di cui ai punti E"A", E"B", E"I", E"J, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'evento;**
- 4.2.8. **trasmettere** alla Provincia, all'ARTA, al Comune e alla ASL competenti per territorio, nei termini perentori di 15 (quindici) giorni, dalla fine del periodo della marcia controllata, i rapporti di prova relativi ai due campionamenti indicati dall'ARTA da effettuarsi durante un periodo continuativo di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla messa a regime, nelle più gravose condizioni di esercizio;

#### **Art. 5**

**che**, ai sensi dell'Art. 271 - Comma 11 del Decreto (qualora ricorrenti per il caso di specie), i valori limite di emissione e il tenore volumetrico dell'ossigeno di riferimento, derivante dal processo, si riferiscano al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico del vapore acqueo, salvo quanto diversamente indicato nell'Allegato I alla Parte Quinta del Decreto.

Se nell'emissione il tenore volumetrico di ossigeno è diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate devono essere corrette secondo l'indicazione del relativo Comma 12 del citato Decreto.

I valori limite di emissione si riferiscono alla quantità di emissione diluita nella misura che risulta inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio.

In caso di ulteriore diluizione dell'emissione le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la indicazione riportata nell'Art. 271 - Comma 13 del Decreto;

#### **Art. 6**

**che**, la Ditta, ai sensi del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008, al fine di permettere i relativi controlli del caso da parte dell'Autorità Competente, è obbligata a rendere accessibili i punti di emissione in piena sicurezza e ad adeguarli, nel rispetto delle norme UNI EN 13284-1:2003 e UNI 10169/2001, sia per quanto attiene il numero dei tronchetti che il loro posizionamento.

Altresì restano salvi specifici e motivate prescrizioni e/o provvedimenti restrittivi ed integrativi da parte della Autorità Sanitaria in ordine alla prevenzione di incidenti sui luoghi di lavoro;

#### **Art. 7**

**che, a norma dell'Art. 269 - Comma 6 del Decreto ultimo periodo**, l'Autorità Competente per il Controllo (ARTA) *effettui il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione, entro 6 (sei) mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dello stabilimento.* Restano ferme eventuali altre indicazioni che la Regione vorrà stabilire in materia di controllo;

#### **Art. 8**

**che, a norma dell'Art. 278 del Decreto (Poteri di ordinanza)**, la Provincia, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, *ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto* e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

- *alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;*
- *alla diffida ed alla contestuale temporanea sospensione dell'autorizzazione con riferimento agli impianti ed attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;*
- *alla revoca dell'autorizzazione con riferimento agli impianti e alle attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.*

## PRECISA

### Art. 9

9.1. **che**, per i metodi di campionamento ed analisi delle emissioni finalizzati alla valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione, si rimanda ai metodi delle pertinenti norme tecniche CEN, ove queste ultime non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche ISO, oppure, ove queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali nonché le condizioni di cui all'art 271 c. 17 del Decreto.

9.2. *Restano salvi gli eventuali provvedimenti d'integrazione di cui all'Allegato 6 alla Parte Quinta del Decreto che lo Stato potrà emanare in ordine a tale problematica;*

### Art. 10

**che**, qualora l'impianto fosse sottoposto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla Parte seconda, Titolo III-bis (artt. 29-bis e seguenti) del Decreto, il relativo atto autorizzativo predisposto dall'Autorità Competente, sostituisce il presente dispositivo anche con valori limite più restrittivi e prescrizioni più severe;

### Art. 11

**che**, per quant'altro non specificato o riportato nel presente atto si fa continuo riferimento alle vigenti norme di cui al Decreto - Parte Quinta - fatti salvi ulteriori modificazioni e/o integrazioni dello stesso, nonché ad ogni altra normativa in materia di tutela ambientale;

### Art. 12

**che** restano salve, comunque, tutte le altre autorizzazioni e/o prescrizioni per il caso di specie di competenza di altri Enti/Organismi nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili in riferimento al caso in parola;

### Art. 13

**che** è obbligo di ciascun Ente competente nel procedimento di che trattasi valutare l'adempimento alle eventuali prescrizioni imposte nei relativi pareri di merito, inviando opportuna comunicazione, nel caso ricorrano le condizioni di cui agli Artt. 278 e 279 del Decreto, a questa Provincia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del dovuto adempimento;

## DISPOSIZIONI FINALI

### Art.14

Il presente atto viene redatto in doppio originale, di cui uno in bollo.

L'originale in bollo viene notificato al Gestore della Ditta **TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA PRODUCTS SRL**;

Copia del presente atto viene trasmesso a:

- ARTA – Distretto Sub Provinciale di Vasto - San Salvo;
- Comune di San Salvo (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI (Dipartimento di Prevenzione) Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica di VASTO e Servizio PSAL;
- REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politica Energetica – Qualità dell'Aria - SINA;

e p.c. a:

- Polizia Provinciale (SEDE)
- SUAP Trigno-Sinello.

### Art.15

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

L'ESTENSORE  
*Ing. P. De Fabritiis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*Ing. P. De Fabritiis*

IL DIRIGENTE  
*Ing. G. Motta*



TECNICO-AMBIENTE

01 OTT. 2012

ARRIVO

Prot. n. 1595 del 27 SET. 2012

Alla **PROVINCIA DI CHIETI**

**Settore 7**

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo  
Sostenibile, Tutela della Fauna.

**Servizio Tecnico Ambiente**

Piazza Mons. Venturi, 4  
66100 Chieti

ANTICIPATA  
VIA FAX

PROVINCIA DI CHIETI  
MACROSTRUTTURA F  
Prot. N. 48022  
2 - OTT. 2012  
Assunzione: ...  
Servizio: ...  
Responsabile: ...  
Conferenza dei Servizi del 26/09/2012  
Pratica 13779

OGGETTO

Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii. -

Stabilimento: fabbricazione sistemi di connessione elettrica ed elettronica.

Punti di emissione E"A", E"B", E"C", E"D", E"E", E"F", E"G", E"H", E"I", E"J", E"K", E"L",  
E"M", E"P1", E"P2", E"P3", E"P4", E"P5", E"P6" ed E"S".

Punti di emissione non sottoposti ad autorizzazione: E"N", E"O", E"Q" ed E"R".

Punti di emissione diffusa: D1.

**Ditta Tyco Electronics Amp Italia Products s.r.l. - San Salvo (CH).**

Rilascio parere.

In riferimento a quanto in oggetto ed a riscontro della Vs nota n. 42046 del 27/08/2012, pratica n. 13779, richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 28/10/2011, con cui si prescriveva alla ditta l'inoltro di ulteriore documentazione atta ad integrare e chiarire alcuni aspetti, e preso atto della documentazione trasmessa (nota aziendale del 06/08/2012 dei relativi allegati: Relazione tecnica datata luglio 2012, Q.R.E. datato 22/07/2012, Planimetria generale emissioni con indicazione del lay-out produzione in scala 1:700, relazione inerente le modalità di accessibilità ed agibilità in sicurezza dei punti di prelievo situati sui camini, planimetria indicante le altezze dei fabbricati interni al perimetro dell'insediamento produttivo), che in parte sostituisce ed integra quella precedente, si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

A riguardo, sono di seguito riportate le proposte per le eventuali prescrizioni che il Servizio Provinciale in indirizzo voglia adottare.

- Per quanto concerne il periodo di marcia controllata ed il relativo numero dei campionamenti da realizzare, si propone, per tale periodo, una durata non inferiore a 10 giorni e un numero campionamenti pari a due.

- Per quanto concerne la periodicità dei controlli di competenza del Gestore, si propone:

a) una frequenza quadrimestrale per i punti di emissione: E"A", E"B", E"C", E"D", E"E", E"F", E"G" ed E"H".

b) una frequenza annuale per i punti di emissione: E"I", E"J", E"K", E"L", E"M" ed E"S".

- Per quanto concerne le metodiche di campionamento ed analisi da utilizzare per la determinazione dei vari analiti, dato che la richiesta in questione riguarda il rilascio, il rinnovo ed il riesame delle autorizzazioni di cui all'articolo 269, si propone, conformemente a quanto stabilito dal legislatore, fino all'adozione di un decreto che provvede ad integrare l'allegato VI alla parte V del Dlgs. 152 e ss.mm.ii., l'utilizzo di metodi "... sulla base delle pertinenti norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme...", comma 17 art. 271 del Dlgs. 152 e ss.mm.ii..

- Per quanto concerne le caratteristiche ed il posizionamento delle sezioni di misurazione dei punti di emissione si propone, nel caso già non lo siano, conformemente a quanto stabilito dal legislatore, punto 3.5 dell'allegato VI alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii., che esse siano conformi alle disposizioni contenute nella norma UNI 10169:2001.

- Per quanto concerne i dati delle portate volumetriche, si propone, che il Gestore dichiari e quindi riporti nel Q.R.E., i dati di targa (le portate nominali) dei singoli impianti di aspirazione asserviti a ciascun camino.

Quanto sopra, considerato anche quanto disposto sia dalla lettera b) del comma 4 dell'art. 269 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii.: "L'autorizzazione stabilisce...le portate di progetto tali da consentire che le emissioni siano diluite solo nella misura inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio;" sia dalla modulistica della D.G.R. 517/07: "per ogni punto di emissione dovrà essere indicato...le caratteristiche delle emissioni nelle più gravose condizioni di esercizio".

- Per quanto concerne l'applicazione della tabella D della parte II dell'allegato I alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii., si propone, al fine di evitare futuri disguidi, di sostituire la dicitura riportata nel Q.R.E., tramite apposite note a margine dello stesso, piè di pagina, con la seguente dicitura: I valori di

concentrazione relativi alle classi (II e III) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti).

- Per quanto concerne i punti di emissione denominati E"Q" ed E"R" si evidenzia che i tipi di sostanze inquinanti riportate nel Q.R.E. (monossido di carbonio, ossidi di zolfo e acido solforico) risultano essere non in linea con quelli attesi.

Infatti, le sostanze inquinanti attese, considerato la tipologia di combustibile utilizzato nei motori pompe antincendio, sono: polveri, monossido di carbonio, ossidi di azoto ed idrocarburi incombusti.

- Per quanto concerne il punto di emissione denominato E"O", si rileva che la dicitura "attività scarsamente rilevante ai fini dell'inquinamento atmosferico art. 272 comma 1..." riportata nel Q.R.E. risulta essere non corretta.

Infatti, tale punto, asservito alle emissioni provenienti da un impianto termico civile, non è soggetto alle disposizioni del titolo I alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii. ma è soggetto bensì alle disposizioni del titolo II alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Inoltre, si evidenzia, anche, che nel Q.R.E. è riportato solo il biossido di carbonio rispetto agli inquinanti attesi.

Infine, è doveroso porre all'attenzione del Servizio Provinciale in indirizzo, che il presente parere, tiene conto soltanto degli aspetti disciplinati dalla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Pertanto, la valutazione circa l'idoneità igienico-sanitaria delle emissioni diffuse rilasciate nel "locale magazzino carrelli elevatori e ricarica batterie", individuate tramite la dicitura D1, dalle singole postazioni di lavoro è di pertinenza del competente Servizio ASL.

MDG



IL DIRIGENTE  
Dott. Chim. Roberto COCCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Cocco".



**SETTORE 7**

**Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile, Tutela della Fauna**

*Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690*

*Provincia di Chieti - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690*

*Settore 7*

*Servizio Tecnico Ambiente*

*Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA*

*Tel.: +39 0871 4084218 - Fax: +39 0871 4084307*

*E-mail: g.moca@provincia.chieti.it*

*Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis*

*Tel.: +39 0871 4084207 - Fax: +39 0871 4084307*

*E-mail: p.defabritiis@provincia.chieti.it*

*Istruttore direttivo: Dott.ssa Stefania Rossi*

*Tel.: +39 0871 4084398 - Fax: +39 0871 4084307*

*E-mail: s.rossi@provincia.chieti.it*

*Sede: Piazza Monsignor Venturi, 4 - 66100 CHIETI*

*PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it*

*E-mail: sviluppo.ambiente@provincia.chieti.it*

*Sito Internet: http://www.provincia.chieti.it*

**OGGETTO: D.Lgs 152/2006 -Parte Quinta - DGR 517/07 Domanda autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs n° 152/06**

**DITTA: TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA PRODUCTS SRL**

*Rif. Sede legale: zona industriale - SAN SALVO*

*Sede operativa: zona industriale - SAN SALVO (CH)*

*Punti di emissione:*

- E "A" - E"B" (stampaggio silicone e termoplastici)
- E"C" (stampaggio silicone e termoplastici e deumidificazione)
- E"D" - E"E" - E"F" - E"G" (stampaggio silicone e termoplastici)
- E"H" (stampaggio silicone)
- E"I" (manutenzione stampi e banco di prova termoplastici)
- E"J" (macchina sabbiatrice e banco di prova siliconi)
- E"K" (lavaggio stampi)
- E"L" (tool room - attrezzatura)
- E"M" (assemblaggio - macchine di assemblaggio automatico e operazioni di intalatura)
- D1 emissioni diffuse (locale magazzino carrelli elevatori e ricarica batterie)
- E "P1" - E "P2" - E"P3" - E"P4" - E"P5" - E"P6" (silos stoccaggio)
- E "S" (saldatrici portatili)

*attività scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico:*

E"N" - cappa laboratorio qualità (art. 272 c.1 e all. IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06 lett. jj)

E"O" - impianti termici civili (art. 272 c.1 e all. IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06 lett.dd)

E"Q" - E"R"(motore pompa antincendio)

**VERBALE**

**CONFERENZA DI SERVIZI**

**PREMESSO**

- che, con atto prof. N.46694 del 22/08/2011 è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e segg. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

- che, con nota in data 13.09.2011, prot. n. 50634 del responsabile del procedimento, è stata convocata la PRIMA riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 28.10.2011;
- che in data 12.10.2011 è pervenuta integrazione all'istanza presentata ns. prot. 56637 con allegato nuovo QRE datato 07.10.2011, inviata a cura del proponente ai componenti della conferenza;
- che nella seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 28.10.2011 si è stabilito di integrare la documentazione con quanto richiesto nel verbale della conferenza stessa;
- che, con nota in data 27/08/2012, prot. n.42046 del responsabile del procedimento, a seguito delle integrazioni depositate dal proponente, è stata convocata la SECONDA riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 26-09-2012;
- che nel corso di tale conferenza sono state richieste alla Ditta ulteriori integrazioni documentali che la stessa ha provveduto a trasmettere;
- che con nota prot. n. 6613 del 14/02/2013 del Responsabile del procedimento è stata convocata la terza riunione della Conferenza di servizi per il giorno 27.02.2013;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
  - il responsabile del Distretto Sub provinciale A.R.T.A. di San Salvo o suo delegato;
  - il responsabile del Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 Lanciano Vasto Chieti, o suo delegato;
  - il rappresentante del Comune di San Salvo;
- che alla conferenza è invitato a partecipare anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire informazioni e chiarimenti;
- che l'istanza di autorizzazione in questione è depositata agli atti della Conferenza, unitamente alle integrazioni presentate.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE**

L'anno **2013 (duemilatredici)** il giorno **27 (ventisette)** del mese di **febbraio** in Piazza Monsignor Venturi, 4, Chieti, presso la sede della Provincia di Chieti – Assessorato all'Ambiente, si è tenuta la seconda riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza del Responsabile del procedimento Ing. Pasquale De Fabritiis. Le funzioni di segretario sono state svolte dalla Dott.ssa Stefania Rossi.

Alle ore 9,30 il Presidente della Conferenza ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

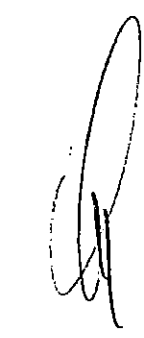
Sono presenti, come da schede di registrazione allegate:

- per il Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto, Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 LANCIANO - VASTO – CHIETI, la Dott.sa Grazia Stivaletta la quale comunica che il marito della figlia della sorella del proprio coniuge è il procuratore speciale della ditta Tyco Electronics Amp Italia products srl.

Tutte le parti presenti prendono atto che il rappresentante della ASL non è incompatibile ai sensi del citato regolamento provinciale trattandosi di affinità oltre il quarto grado (codice civile art. 74, 75 e seguenti) e pertanto è indifferente alla procedura di che trattasi, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del "regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006 e successive integrazioni e modifiche", approvato con delibera di GP n. 209 del 22.05.2008.

Risultano assenti, benché regolarmente convocati:

- il Distretto provinciale A.R.T.A. di San Salvo che ha fatto pervenire il parere di merito con nota prot. n.315 del 26.02.2013;
- il Comune di San Salvo;
- il rappresentante della Ditta.




**TECNICO-AMBIENTE**

Tutti i presenti, con la sottoscrizione del presente verbale, assicurano la volontà dell'Amministrazione di appartenenza, su tutte le decisioni di relativa competenza della stessa.

Il Presidente rammenta che:

- a norma dell'art. 269 c.3 del D.Lgs 152/2006, la "Conferenza" è titolata a procedere anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare, nei procedimenti svolti dal Comune, ai sensi del DPR n. 380/2001 (T.U. in materia edilizia), per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e/o regionale in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, nonché ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di Vinca per le competenze di recente attribuzione, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie);
- il dissenso di uno o più partecipanti delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella "Conferenza di Servizi, deve essere congruamente motivato e non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (Art. 14 quater l. 7/8/1990 n. 241);
- qualora siano presenti impianti non sottoposti ad autorizzazione, la Ditta è tenuta a dichiararne i relativi punti di emissione sul QRE, specificandone la tipologia di sostanze inquinanti emesse, nonché ad individuarne le loro posizione sulla planimetria dell'intero stabilimento.

Il Presidente, quindi, richiama l'attenzione su quanto contenuto nel verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi tenutasi il 28.10.2011 e nel verbale della seconda riunione tenutasi il 26/09/2012 e riassume i contenuti del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARTA distretto Sub-provinciale di Vasto-San Salvo con nota prot. n.1595 del 27/09/2012 in relazione al quale è stata richiesta una riformulazione del QRE.

Evidenzia quindi che la Ditta con nota acquisita al ns. prot. n.57444 del 26.11.2012 ha prodotto la documentazione integrativa richiesta compreso un nuovo QRE datato 08/11/2012 sul quale l'ARTA deve esprimersi.

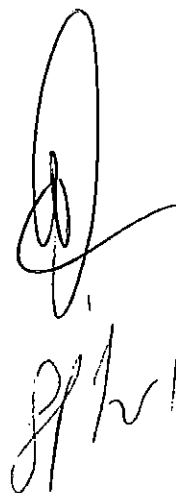
Dà quindi lettura del parere favorevole con prescrizioni che conferma quello precedente, formulato dall'ARTA con nota prot. n.315 del 26.02.2013 (allegata al presente) in merito al nuovo QRE ed alla documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta.

Invita quindi il rappresentante del Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL 02 di Vasto a voler esprimere il proprio parere di merito.

La dott.ssa Stivaletta Grazia dà lettura del parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. n. 97/AMB del 26/02/2013 che si allega al presente verbale, evidenziando, tra l'altro che, la valutazione circa l'idoneità igienico-sanitaria delle emissioni diffuse rilasciate nel "locale magazzino carrelli elevatori e ricariche batterie" rientra nella competenza del Servizio PSAL della ASL di cui dovrebbe essere acquisito il relativo parere di merito.

Per tutto quanto precede, si dà atto che l'unanimità dei pareri sopra riportati costituisce determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullavota o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza, ma risultate assenti.

Il presente verbale verrà trasmesso, tramite raccomandata postale AR o pec, ai componenti della Conferenza che risultano assenti, sebbene regolarmente convocati, i cui pareri di



TECNICO-AMBIENTE



competenza non risultano ancora espressi.  
Essi possono notificare alla Provincia, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione, il proprio motivato dissenso.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art.14-ter c.7 della legge n.241/90, all'esito dei lavori della suddetta Conferenza, si considererà acquisito l'assenso del Comune, con riferimento al DPR n.380/2001, per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e regionale, in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di Vinca per le competenze di recente attribuzione, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie), qualora il relativo parere di merito non venga espresso definitivamente nel termine suddetto.

Allo stesso modo, si considererà acquisito il parere della ASL 02 – Dipartimento di prevenzione – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro, per gli aspetti di propria competenza, qualora la stessa non si pronunci in modo definitivo entro lo stesso termine.

Il Presidente alle ore 11.45 dichiara chiusa la Conferenza dei Servizi indicando che copia del presente documento viene consegnato ai Soggetti presenti.

Il presente verbale viene trasmesso tramite raccomandata postale AR o pec anche ai componenti la Conferenza risultati assenti che possono notificare alla Provincia, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione, il proprio motivato dissenso.

Si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi mediante la pubblicazione di avviso della conclusione della stessa all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione dedicata del sito internet dell'Ente.

Chieti, li 27 febbraio 2013

Il Rappresentante del Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica  
del Dipartimento di Prevenzione della ASL 02 di Vasto

.....  
*Giuseppe Stabile*.....

Il Presidente della Conferenza di Servizi

.....  
*[Signature]*.....

Il segretario

.....  
*Stefano Poni*.....

TECNICO-AMBIENTE

06 MAR. 2013

ARRIVO

Prot. n. 315 del 26 FEB. 2013

Alla PROVINCIA DI CHIETI

Settore 7,

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo  
Sostenibile, Tutela della Fauna.

Servizio Tecnico Ambiente

Piazza Mons. Venturi, 4  
66100 Chieti

ANTICIPATA  
VIA FAX

9322

06 MAR 2013

OGGETTO:

Conferenza dei Servizi del 27/02/2013

Pratica 13779

Responsabile Tecnico  
Dott. ~~...~~ **DE FABRITIO**

Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii. -  
Stabilimento: fabbricazione sistemi di connessione elettrica ed elettronica.

Punti di emissione E"A", E"B", E"C", E"D", E"E", E"F", E"G", E"H", E"I", E"J", E"K", E"L",  
E"M", E"P1", E"P2", E"P3", E"P4", E"P5", E"P6" ed E"S".

Punti di emissione non sottoposti ad autorizzazione: E"N", E"O", E"Q" ed E"R".

Punti di emissione diffusa: D1.

Ditta Tyco Electronics Amp Italia Products s.r.l. - San Salvo (CH).

Rilascio nulla osta.

In riferimento a quanto in oggetto ed a riscontro della Vs nota n. 6613 del 14/02/2013, pratica n. 13779, richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 26/09/2012, con cui si prescriveva alla ditta l'inoltro di ulteriore documentazione atta ad integrare e chiarire alcuni aspetti, e preso atto della documentazione trasmessa (nota aziendale del 20/11/2012 e della relativa documentazione allegata, ivi elencata, tra cui l'allegato 1: Q.R.E. datato 08/11/2012), che in parte sostituisce ed integra quella precedente, si comunica che si conferma quanto espresso con nota 1595 del 27/09/2012 (parere favorevole con proposte di prescrizioni).

Pertanto, nulla osta, per quanto di competenza, al rilascio dell'autorizzazione di cui in oggetto.

MDG



IL DIRIGENTE  
Dott. Chim. Roberto COCCO

Pag. 1 di 1



Certificato N° 205977



REGIONE ABRUZZO

ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti N. CH/2013/016 DEL 26/07/2013

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica  
Via Michetti - 66054 VASTO (CH) Tel 0873 308740 Fax 0873 308748

**ALLEGATO N.3**

**AUTORIZZAZIONE**

PAGINE N. 2

Prot. N° 97/AMB

Vasto, 26/02/2013

Alla Provincia di Chieti

Settore 7

Tutela Ambientale e delle Acque,

Energia e Sviluppo Sostenibile,

Tutela della Fauna

Servizio Tecnico Ambiente

Piazza Mons. Venturi, 4

66100 C.H I E T I

Al Direttore ff. SIESP

A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti

Dott.ssa Lella Pierina

S E D E

**OGGETTO:** Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.269 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Stabilimento: fabbricazione sistemi di connessione elettrica ed elettronica.

Punti emissione EA,EB,EC,ED,EE,EF,EG,EH,EI,EJ,EK,EL,EM,EP1,EP2,EP3, EP4,EP5, EP6, ES.

Punti non sottoposti ad autorizzazione : EN, EO, EQ ER.

Punti di emissione diffusa: D1.

Ditta TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA PRODUCTS S.r.l. - San Salvo (CH)

Parere del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

- Valutata la documentazione integrativa pervenuta il 28/11/2012, costituita da:
  - Relazione tecnica data 20/11/2012 a firma del Procuratore Speciale della società Tyco Electronics Amp Italia Products S.r.l.
  - QRE aggiornato del 08/11/2012
  - Monitoraggio Ambienti di Lavoro datato Spoltore 02/07/2009
  - Scheda di Sicurezza del prodotto Casto Tig 45301 W
  - Planimetria Locale Carica Batterie
  - Prospetti 1-2-4 Magazzino;

- Considerato il parere favorevole rilasciato dall'ARTA;

- Evidenziato l'assenza di obiezioni da parte del Comune di competenza;

la scrivente quale rappresentante del Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica esprime, per quanto di competenza del Servizio rappresentato, parere favorevole a condizione che sia fatto salvo quanto disposto dall'art 271 comma 5 del D.Lgs. 152/06 in quanto questo

Servizio non dispone ne di dati riguardanti la qualità dell'aria della zona interessata ne di stime sulle emissioni delle attività presenti nella zona in cui ricade lo stabilimento in parola.

Si aggiunge inoltre che è necessario che l'ARTA verifichi con apposito sopralluogo quanto dichiarato negli elaborati tecnici presentati per i punti di emissioni A; C; E in base a quanto previsto dalla Delibera Regionale 25/05/2007 n° 517 allegato 5 punto 4.

Si riconferma quanto già dichiarato nella Conferenza dei Servizi del 26/09/2012 a riguardo delle emissioni diffuse in ambiente di lavoro e cioè: la valutazione circa l'idoneità igienico-sanitaria delle emissioni diffuse rilasciate nel "locale magazzino carrelli elevatori e ricarica batterie", individuate tramite la dicitura D1, dalle singole postazioni di lavoro, è di pertinenza del Servizio P.S.A.L. della A.S.L. il cui Direttore è Domenico Cocomazzi e di cui sarebbe opportuno acquisire parere.

Il Servizio I.E.S.P., rappresentato dalla scrivente, infatti, non avendo competenza in materia di ambienti di lavoro non può dare giudizio in merito al punto "D1 - emissioni diffuse".

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.I.E.S.P.

A.S.L. Lanciano - Vasto - Chieti

(Dott.ssa Grazia Stivaletta)

*Grazia Stivaletta*

*Assesore in carica*  
*Assessorato*  
*Assessorato*  
*Assessorato*  
*Assessorato*

*h-*

# QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

San Salvo, li 08.11.2012

Impianto: di "Fabbricazione di sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica" presso lo Stabilimento sito in San Salvo (CH), zona industriale, della ditta Tyco Electronics AMP Italia Products Srl

Punto di emissione	Provenienza	Portata (M <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissioni	Temp. °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante mg/Nmc (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (Kg/h)	Altezza (m)	Diametro (m) o sezione (m <sup>2</sup> )	Tipo impianto di abbattimento (*)	Direzione flusso allo sbocco
E'A	Stampaggio silicone e termoplastici	7.000	Continuo (durata di 24 h/gg)	35	Polveri SOV, classe II, tab. "D" SOV, classe III, tab. "D" Sost., classe III, tab. "B" Sost., classe II, tab. "A1" Al	15,0	0,105	11,00	0,45	nessuno	verticale
						7,0	0,050				
						25,0	0,175				
						3,5	0,024				
						0,70	0,005				
E'B	Stampaggio silicone e termoplastici	22.000	Continuo (durata di 24 h/gg)	35	Polveri SOV, classe II, tab. "D" SOV, classe III, tab. "D" Sost., classe III, tab. "B" Sost., classe II, tab. "A1" Al	15,0	0,330	12,00	0,90	nessuno	verticale
						7,0	0,154				
						25,0	0,550				
						3,5	0,077				
						0,70	0,015				
						3,5	0,077				

(\*) C.= ciclone; F.T.=filtro a tessuto; P.E.=precipitatore elettrostatico;  
A.U.= abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi;  
A.S.=assorbitore; AD.=adsorbitore; P.T.=postcombustore termico;  
P.C.=postcombustore catalitico; Altri = specificare  
A.C.A.(\*\*\*\*)= a carboni attivi;

Timbro e firma del tecnico abilitato

Timbro e firma del Legale Rappresentante



**AMP Tyco Electronics**

AMP Italia Products S.r.l.

Zona Industriale - 66050 SAN SALVO (CH)

Capitale Sociale € 5.700.000

Cod. Fisc. e Part. IVA 01524100690

Tel. 0873/54421 - Fax 0873/342494

**ALLEGATO N.4**  
**AUTORIZZAZIONE**  
20130146 DEL 26/07/2013

Note - Emissione E'A": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Formaldeide, Ftalati; tipologia sost. inquinante SOV III, tab. "D" → Esametildiannina, Tetraidrofurano. I valori di concentrazione riferibili alle classi (I e II) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti). Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "B" → Antimonio triossido, Cr III. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Co, Cr VI

Note - Emissione E'B": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Formaldeide, Ftalati; tipologia sost. inquinante SOV III, tab. "D" → Esametildiannina, Tetraidrofurano. I valori di concentrazione riferibili alle classi (I e II) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti). Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "B" → Antimonio triossido, Cr III. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Co, Cr VI

# QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

San Salvo, li 08.11.2012

Impianto: di "Fabbricazione di sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica" presso lo Stabilimento sito in San Salvo (CH), zona industriale, della ditta Tyco Electronics AMP Italia Products Srl

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Mcf/h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissioni	Temp. °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante mg/Nmc (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (Kg/h)	Altezza (m)	Diametro (m) o sezione (mxm)	Tipo impianto - di abbattimento (°)	Direzione flusso allo sbocco
E°C	Stampaggio silicone e termoplastici e deumidificazione	8.000	Continuo (durata di 24 h/gg)	35	Polveri SOV, classe II, tab. "D" SOV, classe III, tab. "D" Sost., classe III, tab. "B" Sost., classe II, tab. "A1" Al	15,0	0,120				
						7,0	0,056				
						25,0	0,200	8,00	0,31	nessuno	verticale
						3,5	0,028				
						0,70	0,006				
E"D	Stampaggio silicone e termoplastici	10.000	Continuo (durata di 24 h/gg)	35	Polveri SOV, classe II, tab. "D" SOV, classe III, tab. "D" Sost., classe III, tab. "B" Sost., classe II, tab. "A1" Al	15,0	0,150				
						7,0	0,070				
						25,0	0,250	8,70	0,42	nessuno	verticale
						3,5	0,035				
						0,70	0,007				

(\*) C.= ciclone; F.T.=filtro a tessuto; P.E.=precipitatore elettrostatico;  
A.U.= abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi;  
AS.=assorbitore; AD.=adsorbitore; P.T.=postcombustore termico;  
P.C.=postcombustore catalitico; Altri = specificare  
A.C.A.(\*\*\*\*)= a carboni attivi;

Timbro e firma del tecnico abilitato

Timbro e firma del Legale Rappresentante



**TE Tyco Electronics**  
AMP Italia Products S.r.l.  
Zona Industriale - 66050 SAN SALVO (CH)  
Capitale Sociale € 5.700.000  
Cod. Fisc. e Part. IVA 01524180690 Vaist  
Tel. 0873/54421 - Fax: 0873/342494

Note - Emissione E°C: tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Formaldeide, Ftalati; tipologia sost. inquinante SOV III, tab. "D" → Esametiliendiamina, Tetraidrofurano. I valori di concentrazione relativi alle classi (I e II) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti). Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "B" → Antimonio triossido, Cr III, SiO<sub>2</sub>. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Co, Cr VI

Note - Emissione E"D": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Formaldeide, Ftalati; tipologia sost. inquinante SOV III, tab. "D" → Esametiliendiamina, Tetraidrofurano. I valori di concentrazione relativi alle classi (I e II) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti). Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "B" → Antimonio triossido, Cr III. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Co, Cr VI

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

San Salvo, li 08.11.2012

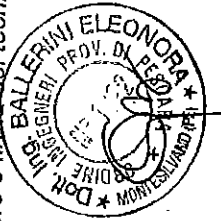
Impianto: di "Fabbricazione di sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica" presso lo Stabilimento sito in San Salvo (CH), zona industriale, della ditta Tyco Electronics AMP Italia Products Srl

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Mc/h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissioni	Temp. °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante mg/Nmc (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (Kg/h)	Altezza (m)	Diametro (m) o sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Direzione flusso allo sbocco
E"E"	Stampaggio silicone e termoplastici	8.000	Continuo (durata di 24 h/99)	35	Polveri SOV, classe II, tab. "D" SOV, classe III, tab. "D" Sost., classe III, tab. "B" Sost., classe II, tab. "A1" Al	15,0	0,120	8,10	0,35	nessuno	verticale
						7,0	0,056				
						25,0	0,200				
						3,5	0,028				
						0,70	0,006				
E"F"	Stampaggio silicone e termoplastici	22.000	Continuo (durata di 24 h/99)	35	Polveri SOV, classe II, tab. "D" SOV, classe III, tab. "D" Sost., classe III, tab. "B" Sost., classe II, tab. "A1" Al	15,0	0,330	12,00	0,90	nessuno	verticale
						7,0	0,154				
						25,0	0,550				
						3,5	0,077				
						0,70	0,015				
						3,5	0,077				

(\*) C.= ciclone; F.T.=filtro a tessuto; P.E.=precipitatore elettrostatico;  
A.U.= abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi;  
A.S.=assorbitore; A.D.=adsorbitore; P.T.=postocombustore termico;  
P.C.=postocombustore catalitico; Altri = specificare  
A.C.A.(\*\*\*\*)= a carboni attivi;

Timbro e firma del tecnico abilitato

Timbro e firma del Legale Rappresentante



**TE Tyco Electronics**  
AMP Italia Products S.r.l.  
Zona Industriale - 66050 SAN SALVO (CH)  
Capitale Sociale € 5.700.000  
Cod. Fisc. e Part IVA 01524180690 Vasc  
Tel. 0873/54421 - Fax 0873/342494

Note - Emissione E"E": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Formaldeide, Ftalati; tipologia sost. inquinante SOV III, tab. "D" → Esametildiammina, Tetraidrofurano. I valori di concentrazione relativi alle classi (I e III) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti). Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "B" → Antimonio triossido, Cr III. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Co, Cr-VI

Note - Emissione E"F": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Formaldeide, Ftalati; tipologia sost. inquinante SOV III, tab. "D" → Esametildiammina, Tetraidrofurano. I valori di concentrazione relativi alle classi (I e III) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti). Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "B" → Antimonio triossido, Cr III. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Co, Cr-VI

# QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

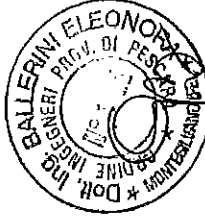
San Salvo, il 08.11.2012

Impianto: di "Fabbricazione di sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica" presso lo Stabilimento sito in San Salvo (CH), zona industriale, della ditta Tyco Electronics AMP Italia Products Srl

Punto di emissione	Provenienza	Portata (M <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissioni	Temp. °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante mg/Nmc (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (Kg/h)	Altezza (m)	Diametro (m) o sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Direzione flusso allo sbocco
E"G"	Stampaggio silicone e termoplastici	10.000	Continuo (durata di 24 h/gg)	35	Polveri SOV, classe II, tab. "D" SOV, classe III, tab. "D" Sost., classe III, tab. "B" Sost., classe II, tab. "A1" Al	15,0	0,150	8,10	0,35	nessuno	verticale
						7,0	0,070				
						25,0	0,250				
						3,5	0,035				
						0,70	0,007				
E"H"	Stampaggio silicone	10.000	Continuo (durata di 24 h/gg)	35	Polveri SOV, classe II, tab. "D" Sost., classe III, tab. "B" Sost., classe II, tab. "A1" Al	15,0	0,150	8,10	0,35	nessuno	verticale
						7,0	0,070				
						3,5	0,035				
						0,70	0,007				
						3,5	0,035				

(\*) C.= ciclone; F.T.=filtro a tessuto; P.E.=precipitatore elettrostatico;  
A.U.= abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi;  
A.S.=assorbitore; AD.=adsorbitore; P.T.=postcombustore termico;  
P.C.=postcombustore catalitico; Altri = specificare  
A.C.A.(\*\*\*)= a carboni attivi;

Timbro e firma del tecnico abilitato Timbro e firma del Legale Rappresentante



*[Handwritten signature]*

**TE Tyco Electronics**

AMP Italia Products S.r.l.

Zona Industriale - 66050 SAN SALVO (CH)

Capitale Sociale € 5.700.000

Cod. Fisc. e Part. IVA 01524180690 Vasto

Tel. 0873/54421 - Fax 0873/342494

Note - Emissione E"G": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Formaldeide, Ftalati; tipologia sost. inquinante SOV III, tab. "D" → Esametildiammina, Tetraidrofurano. I valori di concentrazione relativi alle classi (II e III) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti). Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "B" → Antimonio triossido, Cr III. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Co, Cr VI

Note - Emissione E"H": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Formaldeide. Tipologia sost. inquinante Classe III, tab. "B" → Cr III. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Co, Cr VI

# QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

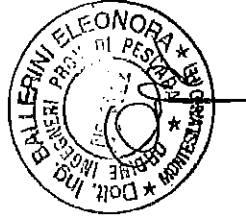
San Salvo, li 08.11.2012

Impianto: di "Fabbricazione di sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica" presso lo Stabilimento sito in San Salvo (CH), zona industriale, della ditta Tyco Electronics AMP Italia Products Srl

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Mc/h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissioni	Temp. °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante mg/Nmc (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (Kg/h)	Altezza (m)	Diametro (m) o sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Direzione flusso allo sbocco
E"1"	Manutenzione stampi e banco di prova termoplastici	2.000	Continuo (durata di 1/2 h/gg)	35	Polveri Tungsteno Sost., classe II, tab. "A1" Sost., classe III, tab. "B" Sost., classe II, tab. "C" Sost., classe IV, tab. "C" Sost., classe V, tab. "C" SOV, classe II, tab. "D" SOV, classe III, tab. "D"	15,0 1,0 0,7 3,5 3,5 25,0 50,0 7,0 25,0	0,030 0,002 0,001 0,007 0,007 0,050 0,100 0,014 0,050	10,00	0,20	nessuno	verticale

(\*) C.= ciclone; F.T.=filtro a tessuto; P.E.=precipitatore elettrostatico;  
A.U.= abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi;  
AS.=assorbitore; AD.=adsorbitore; P.T.=postcombustore termico;  
P.C.=postcombustore catalitico; Altri = specificare  
A.C.A.(\*\*)= a carboni attivi;

Timbro e firma del tecnico abilitato Timbro e firma del Legale Rappresentante



*[Handwritten signature]*

**ITE** Tyco Electronics  
AMP Italia Products S.r.l.  
Zona Industriale - 66050 SAN SALVO (CH)  
Capitale Sociale € 5.700.000  
Cod. Fisc. e Part. IVA 01524180690 Vastc  
Tel. 0873/54421 - Fax 0873/342494

Note - Emissione E"G": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Fenolo, Ftalati; tipologia sost. inquinante SOV III, tab. "D" → Esametildiammina, Tetraidrofurano. I valori di concentrazione relativi alle classi (II e III) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti). Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Cr VI. Tipologia sost. inquinante Classe III, tab. "B" → Antimonio triossido, Vanadio. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "C" → Ossidi di azoto. Tipologia sost. inquinante Classe V, tab. "C" → Ammoniacca. Tipologia sost. inquinante Classe V, tab. "C" → Ossidi di azoto.

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

San Salvo, li 08.11.2012

Impianto: di "Fabbricazione di sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica" presso lo Stabilimento sito in San Salvo (CH), zona industriale, della ditta Tyco Electronics AMP Italia Products Srl

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Mc/h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissioni (durata di 1/2 h/gg)	Temp. °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante mg/Nmc (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (Kg/h)	Altezza (m)	Diametro (m) o sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento (°)	Direzione flusso allo sbocco
E"J"	Macchina sabbatrice e banco di prova siliceni	2.000	Discontinuo (durata di 1/2 h/gg)	35	Polveri Ca Fe Sost., classe II, tab. "A1" Sost., classe III, tab. "B" SOV, classe II, tab. "D" Al	35,0 5,0 5,0 0,7 3,5 7,0 3,5	0,070 0,010 0,010 0,001 0,007 0,014 0,007	10,00	0,20	nessuno	verticale
E"K"	Lavaggio stampi	4.000	Discontinuo (durata di 7 h/gg)	35	Sodio idrossido SOV, classe II, tab. "D"	2,5 14	0,010 0,056	9,10	0,20	nessuno	verticale
E"L"	Tool room (Attrezzeria)	2.000	Discontinuo (durata di 0,5 h/gg)	35	Polveri di Ossido di Alluminio	5,0	0,010	5,60	0,20	Ciclone	verticale
E"M"	Assemblaggio (macchine di assemblaggio automatico e operazioni di infalcatura)	6.000	Continuo (durata di 24 h/gg)	35	Polveri	2	0,012	8,00	0,35	Filtro a maniche (feltro e poliestere)	verticale
E"N"	Cappa laboratorio qualità				Polveri Alcool etilico (etanolo)						attività scarsamente rilevante ai fini dell'inquinamento atmosferico (rif. Art. 272, comma 1 e Allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06, lett. j)
E"O"	Impianti termici civili				Polveri CO NOx Idrocarburi incombusti						attività non soggetta alle disposizioni del Titolo I alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

(\*) C.= ciclone; F.T.=filtro a tessuto; P.E.=precipitatore elettrostatico; A.U.= abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi; AS.=assorbitore; AD.=adsorbitor; P.T.=postcombustore termico; P.C.=postcombustore catalitico; Altri = specificare A.C.A.(\*)= a carboni attivi;

Timbro e firma del Legale Rappresentante  
  
 Timbro e firma del Legale Rappresentante  
 AMP Italia Products S.r.l.  
 Zona Industriale - 66050 SAN SALVO (CH)  
 Capitale Sociale € 5.700.000  
 Cod. Fisc. e Part. IVA 01524180690 VAS

Note - Emissione E"J": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Formaldeide. Tipologia sost. inquinante Classe III, tab. "B" → SiO<sub>2</sub>, Cr III. Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Co, Cr-V

Note - Emissione E"K": tipologia sost. inquinante SOV II, tab. "D" → Fenolo.

# QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

San Salvo, li 08.11.2012

Impianto: di "Fabbricazione di sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica" presso lo Stabilimento sito in San Salvo (CH), zona industriale, della ditta Tyco Electronics AMP Italia Products Srl

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Mc/h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissioni	Temp. °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante mg/Nmc (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (Kg/h)	Altezza (m)	Diametro (m) o sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Direzione flusso allo sbocco
D1	Locale magazzino carrelli elevatori e ricarica batterie	—	Discontinuo	35	Piombo H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>						Emissioni diffuse
E"P1"	Silo stoccaggio				I limiti di concentrazione si intendono rispettati, DGR 517/2007, Allegato 3 – CRITERI TECNICI, p. to B						
E"P2"	Silo stoccaggio				I limiti di concentrazione si intendono rispettati, DGR 517/2007, Allegato 3 – CRITERI TECNICI, p. to B						
E"P3"	Silo stoccaggio				I limiti di concentrazione si intendono rispettati, DGR 517/2007, Allegato 3 – CRITERI TECNICI, p. to B						
E"P4"	Silo stoccaggio				I limiti di concentrazione si intendono rispettati, DGR 517/2007, Allegato 3 – CRITERI TECNICI, p. to B						
E"P5"	Silo stoccaggio				I limiti di concentrazione si intendono rispettati, DGR 517/2007, Allegato 3 – CRITERI TECNICI, p. to B						
E"P6"	Silo stoccaggio				I limiti di concentrazione si intendono rispettati, DGR 517/2007, Allegato 3 – CRITERI TECNICI, p. to B						

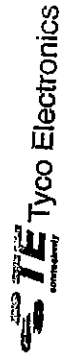
(\*) C.= ciclone; F.T.=filtro a tessuto; P.E.=precipitatore elettrostatico; A.U.= abbattitore a umido; A.U.T.= abbattitore a umido Venturi; A.S.=assorbitore; AD.=adsorbitore; P.T.=postcombustore termico; P.C.=postcombustore catalitico; Altri = specificare A.C.A.(\*\*\*\*)= a carboni attivi;

Timbro e firma del tecnico abilitato

Timbro e firma del Legale Rappresentante



*[Handwritten signature]*



**Tyco Electronics**  
 AMP Italia Products S.r.l.  
 Zona Industriale - 66050 SAN SALVO (CH)  
 Capitale Sociale € 5.700.000  
 Cod. Fisc. e Part. IVA 01524180690 Vastu  
 Tel. 0873/54421 - Fax 0873/542494

# QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

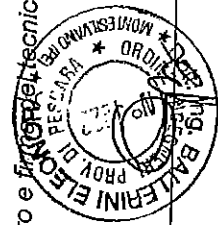
Impianto: di "Fabbricazione di sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica" presso lo Stabilimento sito in San Salvo (CH), zona industriale, della ditta Tyco Electronics AMP Italia Products Srl

San Salvo, li 08.11.2012

Punto di emissione	Provenienza	Portata (M <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissioni	Temp. °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante mg/Nmc (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (Kg/h)	Altezza (m)	Diametro (m) o sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento	Direzione flusso allo sbocco
E"Q"	Motore pompa antincendio				Polveri CO NOx Idrocarburi incombusti	Attività scarsamente rilevante ai fini dell'inquinamento atmosferico (rif. Art. 272, comma 1 e Allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06, lett. bb)					
E"R"	Motore pompa antincendio				Polveri CO NOx Idrocarburi incombusti	Attività scarsamente rilevante ai fini dell'inquinamento atmosferico (rif. Art. 272, comma 1 e Allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06, lett. bb)					
E"S"	Saldatrici portatili	2.000	Discontinuo 28h/mese	35	Polveri Ferro Tungsteno Nichel Sost., classe II, tab. "A1" Sost., classe III, tab. "B"		0,010 0,010 0,002 0,002 0,001 0,007	9,00	0,20	nessuno	verticale

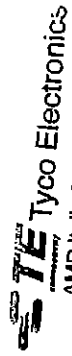
(\*) C.= ciclone; F.T.=filtro a tessuto; P.E.=precipitatore elettrostatico; A.U.= abbattevole a umido; A.U.T.= abbattevole a umido Venturi; AS.=assorbitore; AD.=adsorbitore; P.T.=postcombustore termico; P.C.=postcombustore catalitico; Altri = specificare A.C.A.(\*)= a carboni attivi;

Timbro e firma del tecnico abilitato



Timbro e firma del Legale Rappresentante

*[Handwritten signature]*



Zona Industriale - 66050 SAN SALVO (CH)

Capitale Sociale € 5.700.000

Cod. Fisc. e Part IVA 01524180690 Vas:

Tel. 0873/54421 - Fax 0873/342494

Note - Emissione E"S": Tipologia sost. inquinante Classe II, tab. "A1" → Cr, Co. Tipologia sost. inquinante Classe III, tab. "B" → V, Mn, SiO<sub>2</sub>, Cu.